



CITTA' DI FRANCOFONTE

REGIONE SICILIA

IMPIANTO AGROVOLTAICO "DAFNE"

della potenza di 29,313 MW in DC
PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE:



DAFNE SOLE srl
Via Cardinale Agostino Ciasca, 9
70124 Bari
VAT: 08245440725
Tel: 0039 3406832848

DAFNE SOLE S.R.L.
Via Cardinale Agostino Ciasca, 9
70124 - Bari - ITALIA
IVA 08245440725

PROGETTAZIONE:



TEKNE srl
Via Vincenzo Gioberti, 11 - 76123 ANDRIA
Tel +39 0883 553714 - 552841 - Fax +39 0883 552915
www.gruppotekne.it e-mail: contatti@gruppotekne.it



IL TECNICO:

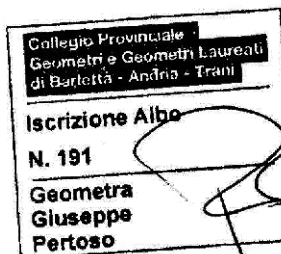
Geom. Giuseppe Pertoso

DIRETTORE TECNICO:

Ing. Renato Pertuso

LEGALE RAPPRESENTANTE:

dott. Renato Mansi



TEKNE srl
SOCIETÀ DI INGEGNERIA
IL PRESIDENTE
Dott. RENATO MANSI

PD

PROGETTO DEFINITIVO

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

Tavola:

RE12

Filename:

TKA644-PD-RE12-Piano Particolare Descrittivo-R0.doc

Data 1°emissione:

Settembre 2021

Redatto:

G.PISANI

Verificato:

G.PERTOSO

Approvato:

R.PERTUSO

Scala:

Protocollo Tekne:

n° revisione

1
2
3
4

TKA644

INDICE

1. <u>PREMESSA</u>	2
2. <u>DESTINAZIONE URBANISTICA DEI TERRENI</u>	3
3. <u>CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ</u>	5
3.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
3.2. INDENNITÀ DI ESPROPRIO	6
3.2.1. INDENNITÀ AGGIUNTIVE	7
3.3. INDENNITÀ PER SERVITÙ DI ELETTRODOTTO COATTIVA	10
4. <u>QUANTIFICAZIONE DELLE SUPERFICI E DELLE QUOTE</u>	11
5. <u>QUADRO RIASSUNTIVO DEL CALCOLO DELL'INDENNITÀ</u>	12
6. <u>ALLEGATI</u>	12

<p>PD PROGETTO DEFINITIVO</p>	DATA		REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	Protocollo TEKNE
	R0	Settembre 2021	G. PISANI	G. PERTOSO	R. PERTUSO	TKA 644
						Filename:
						TKA644-PD-RE12-Piano Particellare Descrittivo -R0.docx

1. Premessa

Il presente piano particellare è redatto ai sensi del D.P.R. n°327/2001 e s.m.i “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”. Il piano è finalizzato all’individuazione delle ditte proprietarie dei terreni interessati sia dall’esproprio che dall’imposizione di servitù da elettrodotto necessari per la realizzazione **dell’impianto agrovoltaiico “Dafne”** nel comune di Francofonte (SR) che ha come obiettivo la realizzazione di una centrale fotovoltaica combinata al pascolo di ovini e bovini. Le strutture fotovoltaiche di tipo fisso produrranno energia elettrica per mezzo dell’installazione di un generatore fotovoltaico per complessivi **29,31 MWp**, come somma delle potenze in condizioni standard dei moduli fotovoltaici. La potenza attiva massima che verrà immessa nella Rete di Trasmissione elettrica Nazionale sarà pari a **25 MW**.

Il piano si compone della presente parte descrittiva in cui vengono analiticamente elencate le eventuali ditte catastali da espropriare o da sottoporre a servitù con le corrispondenti superfici da occupare e la quantificazione dell’indennità offerta, oltre che ad un elaborato grafico che consente di individuare l’area interessata dall’opera riportata sulla mappa catastale aggiornata. (si rimanda alla tavola “AR09-Piano Particellare di Esproprio-R0”)

Si precisa che le particelle su cui ricadrà l’impianto agrovoltaiico in oggetto, sono nella disponibilità della società **DAFNE SOLE Srl**, con contratti preliminari di diritto di superficie e/o compravendita.

Oltre alle aree dell’impianto vi sono anche le aree da destinare a tutte le opere di connessione alla RTN ovvero:

- il cavidotto di connessione in Media Tensione 30 kV tra l’impianto fotovoltaico e lo stallo di utenza ubicato nella stazione di elevazione MT/AT 30/150 kV da realizzare in località “*Masseria Monforte*” nel Comune di Francofonte (SR), per la quale si prevede l’apposizione di vincolo di servitù di elettrodotto coattivo.
- la stazione di elevazione MT/AT 30/150 kV in località “*Masseria Monforte*” nel Comune di Francofonte (SR), per la quale si prevede procedura di esproprio per pubblica utilità delle particelle 174-175-179 del Fg.21 del Comune Francofonte (SR).
- il cavidotto AT 150 kV per il collegamento della stazione 30/150 kV allo stallo nella nuova SE Terna “Vizzini” nel Comune di Vizzini (CT), per la quale si prevede l’apposizione di vincolo di servitù di elettrodotto coattivo.
- stallo nella nuova SE Terna “Vizzini” nel Comune di Vizzini (CT), per la quale si prevede procedura di esproprio per pubblica utilità delle particelle 109-112-113-114-115-116 del Fg.7 del Comune di Vizzini (CT).

Per la realizzazione delle opere di cui alla presente proposta progettuale, così come meglio rappresentate nell'elaborato grafico "AR09 - Piano particellare di Esproprio-R0", risultano necessarie quindi procedure di:

- Apposizione di vincolo di servitù di elettrodotto coattivo su terreni di proprietà privata interessate dal cavidotto elettrico MT e/o AT interrato;
- Procedura di esproprio per pubblica utilità;
- Stipula di convenzioni con enti pubblici per i tratti di cavidotto che interessano aree di pubblica proprietà.
- Servitù di passaggio

2. Destinazione urbanistica dei terreni

Dalla consultazione del vigente Piano Regolatore Generale rispettivamente del Comune di Francofonte (SR) e del Comune di Vizzini (CT) i terreni interessati dal seguente intervento risultano essere tipizzate urbanisticamente come Zona E-Agricola.

Di seguito gli elaborati consultati:

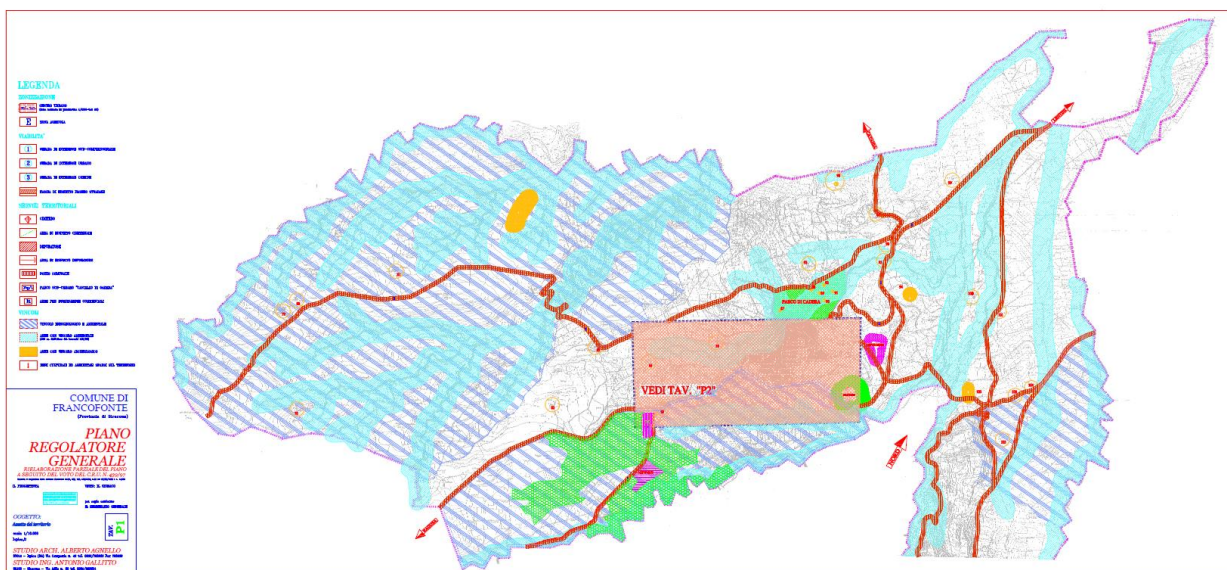


Figura 1 – Piano Regolatore Generale (PRG) – Comune di Francofonte (SR)

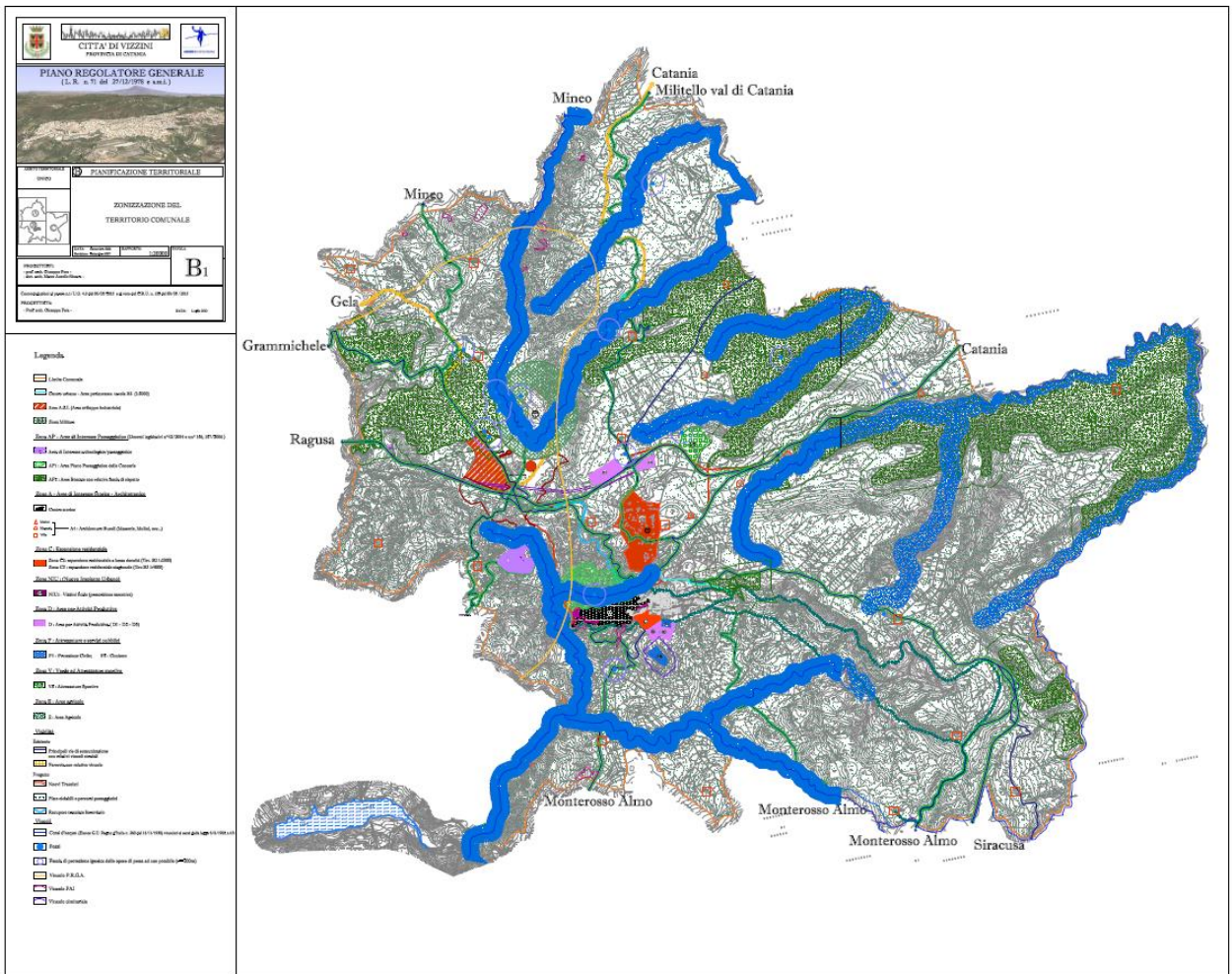


Figura 2 – Piano Regolatore Generale (PRG) – Comune di Vizzini (CT)

3. Criteri di determinazione delle indennità

3.1. Normativa di riferimento

Il D.P.R. 8 giugno 2001, n°327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (G.U. 16 agosto 2001, n. 189, s.o. n. 211, ripubblicata il 14 settembre 2001, sul n. 214, s.o. n. 231), rappresenta il riferimento normativo in materia di esproprio. Il Testo Unico ha subito alcune successive modifiche tra cui quelle di cui il D.Lgs n. 302 del 2002.

Ulteriori modifiche sono state apportate a seguito di alcune sentenze tra le quali, la più importante, la Sentenza n°181 del 10 Giugno 2011 della Corte Costituzionale con la quale viene dichiarata l'illegittimità costituzionale delle norme che indicavano nel Valore Agricolo Medio (V.A.M.) il criterio base per la determinazione dell'indennità espropriativa delle aree non edificabili e non coltivate. Più precisamente, la sentenza ha abrogato i commi 2 e 3 dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001 ritenendo incostituzionale il fatto che ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio di un terreno non edificabile e non coltivato si facesse riferimento al solo V.A.M. relativo "al tipo di coltura prevalente nella zona o in atto nell'area da espropriare". La Corte non ha esteso l'illegittimità agli altri articoli del Testo Unico e nemmeno al comma 1 dell'art. 40 stesso. Tale comma indica infatti, come riferimento per l'indennità di esproprio di un terreno non edificabile, il "valore agricolo", tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola.

La Sentenza ha quindi definito che l'indennità da corrispondere per le aree non edificabili, coltivate o non, sia pari al "valore agricolo", a condizione che tale valore venga inteso come il valore di libera contrattazione di vendita dell'immobile (valore di mercato) tenendo inoltre conto delle colture eventualmente insistenti nell'area in oggetto.

Ai fini della redazione del piano particellare di esproprio si è tenuto conto anche delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 207/2010 all'articolo 31, ovvero:

1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni.
2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.

3. Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.

4. Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo.

5. Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato ad un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili.

3.2. Indennità di esproprio

Nel caso di indennità di esproprio di aree non edificabili, il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 art. 40, così come modificato dal D.Lgs. n.302/2002, prevede quale indennità definitiva quella determinata in base al criterio del *valore agricolo*, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola. Per valore agricolo, come definito dalla successiva Sentenza n°181 del 10 Giugno 2011 della Corte Costituzionale, dev'essere inteso come Valore Agricolo di Mercato ovvero il valore di libera contrattazione di vendita dell'immobile tenendo inoltre conto delle colture eventualmente insistenti nell'area in oggetto.

La stima per la determinazione del più probabile valore di mercato dei terreni interessati è stata condotta secondo il criterio di stima sintetico-comparativo, basato sulla comparazione con i valori medi riscontrati in una campagna conoscitiva preliminare condotta sul mercato immobiliare locale. Pertanto, in riferimento ai valori medi di mercato, riscontrati nella campagna conoscitiva si è ritenuto congruo attribuire, come più probabile valore venale stimato, i seguenti parametri di riferimento per le qualità colturali presenti nelle porzioni di terreno interessate:

- a) *Seminativo*: **€/ha 30.000,00** (trentamila/00);
- b) *Seminativo irrig.*: **€/ha 35.000,00** (trentamila/00);
- c) *Uliveto*: **€/ha 40.000,00** (quarantamila/00);
- d) *Pascolo*: **€/ha 5.000,00** (cinquemila/00);
- e) *Mandorleto*: **€/ha 50.000** (cinquantamila/00);
- f) *Ficodindieto*: **€/ha 60.000,00** (sessantamila/00);
- g) *Vigneto*: **€/ha 65.000,00** (sessantacinquemila/00);


3.2.1. Indennità aggiuntive

Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo spetta inoltre un'indennità aggiuntiva a titolo principale in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura praticata. Spetta una indennità aggiuntiva anche al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità. Anche questo valore di indennità è quantificato pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura praticata.

Al fine di determinare il valore di **indennità aggiuntiva da attribuire al proprietario coltivatore diretto** o azienda agricola per i terreni ricadenti nel territorio della Regione Sicilia, in accordo con il D.P.R. del 8 giugno 2001 nr. 327 e s.m.i, sono stati esaminati gli ultimi valori agricoli medi (V.A.M.) determinati dalla:

- Commissione Provinciale Espropri per la Provincia di Catania anno 2019. Detti V.A.M., di cui di seguito si riporta la tabella riepilogativa con indicazione delle regioni agrarie, sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Catania nella sezione Commissione Provinciale Espropri. Le particelle interessate ricadono all'interno della **Regione Agraria n. 5 – Licodia Eubea, Militello, Mineo, Scordia, Vizzini**

Ufficio del territorio di CATANIA

 Data: 25/11/2019
Ora: 10.56.31

Valori Agricoli Medi della provincia

Annualità 2019

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale *Pubblicazione sul BUR*

n.386 del 24/01/2019 *n.- del -*

COLTURA	REGIONE AGRARIA N°: 5 COLLINE NORD OCCIDENTALI DEGLI IBLEI Comuni di: LICODIA EUBEA, MILITELLO I V D CATANIA, MINEO, SCORDIA, VIZZINI				REGIONE AGRARIA N°: 6 COLLINE LITORAEE DI PATERNO Comuni di: BELPASSO, CAMPOROTONDO ETNEO, MASCALUCIA, PATERNO, SAN PIETRO CLARENZA, SANTA MARIA DI LICODIA, RAGALNA			
	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
AGRUMETO	30470,96	SI	SI		29438,04	SI	SI	
BOSCO CEDUO	2427,35				2427,35			
BOSCO D'ALTO FUSTO	3356,97				3047,10			
BOSCO MISTO	2169,12							
CANNETO					3356,97			
CHIUSA					13324,59			
FICODINDIETO	4372,32				4688,40			
FICODINDIETO IRRIGUO	13032,79				13032,79			
FRUTTETO	26318,65				26318,65			
FRUTTETO IRRIGUO	30078,45				30078,45			
INCOLTO PRODUTTIVO	1497,73				1497,73			
MANDORLETO					5900,01			
ORTO	7850,14							
ORTO IRRIGUO	20529,16				33301,14			
PASCOLO	1988,36				1988,36			

Ufficio del territorio di CATANIA

Valori Agricoli Medi della provincia

Annualità 2019

Data: 25/11/2019
Ora: 10.56.31

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale
n.386 del 24/01/2019

Pubblicazione sul BUR
n.- del -

COLTURA	REGIONE AGRARIA N°: 5 COLLINE NORD OCCIDENTALI DEGLI IBLEI Comuni di: LICORI, TUBEA, MILITELLO I V D CATANIA, MINEO, SCORDIA, VIZZINI				REGIONE AGRARIA N°: 6 COLLINE LITORAEE DI PATERNO Comuni di: BELPASSO, CAMPOROTONDO ETNEO, MASCALUCIA, PATERNO, SAN PIETRO CLARENZA, SANTA MARIA DI LICODIA, RAGALNA			
	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
PASCOLO ARBORATO	2670,09							
PISTACCHIETO					11589,29			
SEMINATIVO	4374,39				4772,06			
SEMINATIVO ARBORATO	4374,39				4374,39			
SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO					11191,62			
SEMINATIVO IRRIGUO	9032,83				11191,62			
SOMMACCHETO	1962,54							
SUGHERETO	3615,20							
ULIVETO	8893,38				8893,38			
ULIVETO IRRIGUO	16268,40				16268,40			
ULIVETO SOMMACCHETO	3202,03							
VIGNETO ALBERELLO	9744,51				10072,98			
VIGNETO CONTROSPALLIERA	16806,54				16806,54			
VIGNETO TENDONE	30218,93				27810,17			

Figura 3 - Valori Agricoli Medi - Provincia di Catania- Anno 2019

- Commissione Provinciale Espropri per la Provincia di Siracusa anno 2011. Detti V.A.M., di cui di seguito si riporta la tabella riepilogativa con indicazione delle regioni agrarie, sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Siracusa nella sezione Commissione Provinciale Espropri. Le particelle interessate ricadono all'interno della **Regione Agraria n. 2 – Carlentini, Francofonte**

Ufficio del territorio di SIRACUSA

Valori Agricoli Medi della provincia


Annualità 2011

Data: 18/07/2012
Ora: 12.45.41

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale
n.- del 27/01/2012

Pubblicazione sul BUR
n.- del -

COLTURA	REGIONE AGRARIA N°: 1 ZONA MONTANA Comuni di: BUCCHERI, BUSCEMI, CASSARO, FERLA, PALAZZOLO ACREIDE, SORTINO				REGIONE AGRARIA N°: 2 ZONA CARLENTINI FRANCOFONTE Comuni di: CARLENTINI			
	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
AGRUMETO	30000,00				35000,00	SI	SI	
BOSCO CEDUO	3800,00							
BOSCO D'ALTO FUSTO	4000,00				3500,00			
CANNETO	5300,00				7000,00			
CHIUSA	5000,00				5200,00			
FICODINDIETO	5000,00				3900,00			
FRUTTETO	10000,00							
FRUTTETO IRRIGUO	18000,00							
INCOLTO PRODUTTIVO	2500,00				2500,00			
MANDORLETO	7000,00				8000,00			
NOCCIOLETO	5500,00							
ORTO IRRIGUO	19000,00				25000,00			
PASCOLO	3400,00				3700,00			
PASCOLO ARBORATO	5500,00				3800,00			
QUERCETO	2500,00							

		Ufficio del territorio di SIRACUSA							
		Valori Agricoli Medi della provincia				Data: 18/07/2012 Ora: 12.45.41			
Annualità 2011									
<i>Dati Pronunciamento Commissione Provinciale</i>					<i>Pubblicazione sul BUR</i>				
<i>n. - del 27/01/2012</i>					<i>n. - del -</i>				
		REGIONE AGRARIA N°: 1 ZONA MONTANA Comuni di: BUCCHERI, BUSCEMI, CASSARO, FERLA, PALAZZOLO ACREIDE, SORTINO				REGIONE AGRARIA N°: 2 ZONA CARLENTINI Comuni di: CARLENTINI, FRANCOFONTE			
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	
SEMINATIVO	5000,00				6500,00				
SEMINATIVO ARBORATO	5500,00				6500,00				
SEMINATIVO IRRIGUO	10000,00				16000,00				
SEMINATIVO IRRIGUO ARBORATO	9300,00								
SOMMACCHETO	2100,00				1800,00				
SUGHERETO	2800,00				2500,00				
ULIVETO	8000,00				7800,00				
ULIVETO SOMMACCHETO					4000,00				
VIGNETO	10000,00				10000,00				

In accordo con l'art. 45 del Capo IX (**Cessione Volontaria**) del DPR 327/01, fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, il proprietario ha il diritto di stipulare col soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà.

Il corrispettivo dell'atto di cessione:

- a) se riguarda un'area edificabile, è calcolato ai sensi dell'articolo 37, senza la riduzione del quaranta per cento;
- b) se riguarda una costruzione legittimamente edificata, è calcolato nella misura venale del bene ai sensi dell'art. 38;
- c) se riguarda un'area non edificabile, è calcolato aumentando del cinquanta per cento l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 40, comma 3;
- d) se riguarda un'area non edificabile, coltivata direttamente dal proprietario, è calcolato moltiplicando per tre l'importo dovuto ai sensi dell'artico 40, comma 3.

In tale caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4.

L'accordo di cessione produce gli effetti del decreto di esproprio e non li perde se l'acquirente non corrisponde la somma entro il termine concordato.

3.3. Indennità per servitù di elettrodotto coattiva

Risulta necessario ai fini della presente relazione, determinare l'indennità per l'apposizione di servitù al fine di corrispondere ai proprietari dei fondi la congrua compensazione monetaria in ragione della specifica occupazione. L'art. 44 del Dpr 327/01 prevede a riguardo che è dovuta una indennità al proprietario del fondo che, dall'esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, venga gravato da servitù o che subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà. Il dispositivo di legge non prevede indennità aggiuntive nel caso di apposizione di servitù.

Per le aree interessate da servitù permanente sarà corrisposto al relativo proprietario l'indennità calcolata in base alla perdita di valore del terreno interessato. Tale indennità conseguente all'apposizione della servitù di elettrodotto, è stata assunta pari al 50% dell'indennità di espropriazione permanente.

La servitù permanente di elettrodotto a favore della società *Beneficiaria* della procedura coattiva deve prevedere a carico dei terreni interessati quanto segue:

- *Lo scavo e l'interramento dei cavi elettrici per il trasporto dell'energia;*
- *L'installazione di un nastro segnalatore nello stesso scavo del cavidotto ed eventuali altre opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;*
- *La costruzione di accessi costituiti direttamente da strada di collegamento alla viabilità ordinaria da realizzarsi e mantenersi a cura del beneficiario;*
- *L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) dall'asse del cavidotto, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa dei cavi elettrici;*
- *La facoltà del beneficiario ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutti il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;*
- *Le tubazioni, i cavi elettrici, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'opera in argomento sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà del Beneficiario che pertanto avrà facoltà di rimuoverle;*
- *Il diritto del Beneficiario al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;*
- *Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.*

In analogia a quanto stabilito per le aree interessate da servitù di elettrodotto, la determinazione dell'indennità da corrispondere alle particelle interessate da servitù di passaggio è stata assunta pari al 50% dell'indennità di espropriazione permanente.

4. Quantificazione delle superfici e delle quote

L'identificazione grafica delle proprietà immobiliari con sovrapposte le aree oggetto di servitù è riportata negli specifici elaborati grafici "AR09 - Piano particellare di Esproprio", ove sono indicate, per ogni singolo foglio di mappa catastale, le particelle interessate e la categoria di occupazione.

Detti elaborati sono stati redatti sulla base dei fogli di mappa forniti dall'Agenzia delle Entrate-Territorio di Brindisi e georeferenziati nelle coordinate catastali del sistema Cassini-Soldner.

Dalle operazioni geometriche eseguite è stato possibile determinare l'esatta superficie delle particelle su cui si prevede l'apposizione del vincolo di servitù di elettrodotto.

Per la determinazione di queste ultime, si prevede una larghezza della fascia di servitù pari a **4,00 m** per il cavidotto MT.

Per quanto concerne la fascia di servitù per la posa in opera del *cavidotto interrato AT* è stata considerata una fascia di servitù pari a **5,00 m**.

Ai sensi dell'articolo 34, comma 1 DPR 327/01, l'indennità di esproprio spetta al proprietario del bene da espropriare, ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore. La norma stabilisce che chi vanta un diritto reale o personale di godimento sul bene, in qualità di usufruttuario, titolare di diritto di uso o abitazione, titolare di un diritto di locazione o comodato, o titolare di una servitù, non ha diritto a nessuna indennità di esproprio, salvo che abbia in atto un rapporto associativo agrario in qualità di fittavolo o mezzadro.

In merito alle quote di titolarità delle singole particelle si è fatto riferimento ai dati di visura forniti dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Brindisi, pertanto ad ogni singolo titolare dei diritti reali sui fondi interessati dall'occupazione permanente o temporanea è riconosciuta un'indennità in ragione della relativa quota di titolarità.

5. Quadro riassuntivo del calcolo dell'indennità

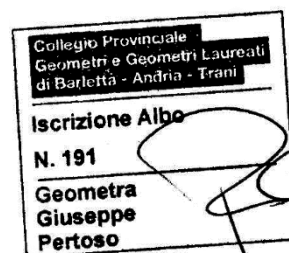
a	Indennità d'esproprio	<i>Superficie occupata x Valore Venale x quota di titolarità</i>
b	Indennità aggiuntiva per coltivatore diretto, azienda agricola, fittavolo, mezzavolo o partecipante	<i>Superficie occupata x V.A.M. x quota di titolarità</i>
c	Maggiorazione nel caso di cessione volontaria	<i>Indennità d'esproprio (secondo V.A.M.) x 0,50</i>
d	Maggiorazione nel caso di cessione volontaria di coltivatore diretto	<i>Indennità d'esproprio (secondo V.A.M.) x 3</i>
e	Indennità per l'imposizione di servitù	<i>0,50 x Indennità di esproprio</i>

6. Allegati

Allegati:

1. *Elenco particelle interessate dalle procedure;*
2. *Tabella particelle in disponibilità del proponente per l'Area dell'Impianto Agrovoltaiico;*
3. *Tabella particelle interessate da Esproprio per pubblica utilità;*
4. *Tabella particelle interessate da servitù coattiva di elettrodotto e/o passaggio;*

Il tecnico
(Geom. Giuseppe Pertoso)



ALLEGATO 1 - ELENCO PARTICELLE INTERESSATE DALLE PROCEDURE

ELENCO PARTICELLE				
PARTICELLE INTERESSATE DA SERVITU' DI ELETTRODOTTO COATTIVO				
CAVIDOTTO MT				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi
1	FRANCOFONTE (SR)	STRADA VICINALE		Convenzione con ente pubblico
2	FRANCOFONTE (SR)	STRADA VICINALE		Convenzione con ente pubblico
3	FRANCOFONTE (SR)	STRADA SS.194		Convenzione con ente pubblico
4	FRANCOFONTE (SR)	37	952	Servitù di elettrodotto coattivo
5	FRANCOFONTE (SR)	37	207	Servitù di elettrodotto coattivo
6	FRANCOFONTE (SR)	37	212	Servitù di elettrodotto coattivo
7	FRANCOFONTE (SR)	37	5	Servitù di elettrodotto coattivo
8	FRANCOFONTE (SR)	37	214	Servitù di elettrodotto coattivo
9	FRANCOFONTE (SR)	37	1	Servitù di elettrodotto coattivo
10	FRANCOFONTE (SR)	STRADA CONTRADA GRANVILLA		Convenzione con ente pubblico
11	FRANCOFONTE (SR)	37	1179	Servitù di elettrodotto coattivo
12	VIZZINI (CT)	19	43	Servitù di elettrodotto coattivo
13	VIZZINI (CT)	19	45	Servitù di elettrodotto coattivo
14	VIZZINI (CT)	19	42	Servitù di elettrodotto coattivo
15	VIZZINI (CT)	19	40	Servitù di elettrodotto coattivo
16	FRANCOFONTE (SR)	22	171	Servitù di elettrodotto coattivo
17	FRANCOFONTE (SR)	22	551	Servitù di elettrodotto coattivo
18	FRANCOFONTE (SR)	22	173	Servitù di elettrodotto coattivo
19	FRANCOFONTE (SR)	22	553	Servitù di elettrodotto coattivo
20	FRANCOFONTE (SR)	22	554	Servitù di elettrodotto coattivo
21	FRANCOFONTE (SR)	22	557	Servitù di elettrodotto coattivo
22	FRANCOFONTE (SR)	22	561	Servitù di elettrodotto coattivo
23	FRANCOFONTE (SR)	22	12	Servitù di elettrodotto coattivo
24	FRANCOFONTE (SR)	21	280	Servitù di elettrodotto coattivo
25	FRANCOFONTE (SR)	21	275	Servitù di elettrodotto coattivo
26	FRANCOFONTE (SR)	21	134	Servitù di elettrodotto coattivo
27	FRANCOFONTE (SR)	21	112	Servitù di elettrodotto coattivo
28	FRANCOFONTE (SR)	21	221	Servitù di elettrodotto coattivo
29	FRANCOFONTE (SR)	21	220	Convenzione con ente pubblico
30	FRANCOFONTE (SR)	21	217	Convenzione con ente pubblico
31	FRANCOFONTE (SR)	21	238	Convenzione con ente pubblico
32	FRANCOFONTE (SR)	21	242	Servitù di elettrodotto coattivo
33	FRANCOFONTE (SR)	21	215	Convenzione con ente pubblico
34	FRANCOFONTE (SR)	21	213	Servitù di elettrodotto coattivo
35	FRANCOFONTE (SR)	21	244	Convenzione con ente pubblico
36	FRANCOFONTE (SR)	21	240	Servitù di elettrodotto coattivo
37	FRANCOFONTE (SR)	21	246	Convenzione con ente pubblico
38	FRANCOFONTE (SR)	21	248	Convenzione con ente pubblico

39	FRANCOFONTE (SR)	21	250	Convenzione con ente pubblico
40	FRANCOFONTE (SR)	21	178	Servitù di elettrodotto coattivo
41	FRANCOFONTE (SR)	21	277	Servitù di elettrodotto coattivo
42	FRANCOFONTE (SR)	21	177	Servitù di elettrodotto coattivo
43	FRANCOFONTE (SR)	STRADA VICINALE		Convenzione con ente pubblico
44	FRANCOFONTE (SR)	21	175	Servitù di elettrodotto coattivo
CAVIDOTTO AT				
1	FRANCOFONTE (SR)	21	174	Servitù di elettrodotto coattivo
2	FRANCOFONTE (SR)	STRADA VICINALE		Convenzione con ente pubblico
3	VIZZINI (CT)	4	27	Servitù di elettrodotto coattivo
4	VIZZINI (CT)	4	37	Servitù di elettrodotto coattivo
5	VIZZINI (CT)	4	5	Servitù di elettrodotto coattivo
6	VIZZINI (CT)	3	70	Servitù di elettrodotto coattivo
7	VIZZINI (CT)	STRADA VICINALE		Convenzione con ente pubblico
8	VIZZINI (CT)	7	16	Servitù di elettrodotto coattivo
9	VIZZINI (CT)	7	17	Servitù di elettrodotto coattivo
10	VIZZINI (CT)	STRADA PROVINCIALE SP.28ii		Convenzione con ente pubblico
11	VIZZINI (CT)	7	114	Servitù di elettrodotto coattivo
SERVITU' DI PASSAGGIO-VIABILITA' DI ACCESSO IMPIANTO				
1	FRANCOFONTE (SR)	37	143	Servitù di passaggio
2	FRANCOFONTE (SR)	37	184	Servitù di passaggio
PARTICELLE IN DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE				
AREA IMPIANTO				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi
1	FRANCOFONTE (SR)	37	109	Disponibilità del Proponente
2	FRANCOFONTE (SR)	37	1193	Disponibilità del Proponente
3	FRANCOFONTE (SR)	37	1194	Disponibilità del Proponente
4	FRANCOFONTE (SR)	37	141	Disponibilità del Proponente
5	FRANCOFONTE (SR)	37	142	Disponibilità del Proponente
6	FRANCOFONTE (SR)	37	144	Disponibilità del Proponente
7	FRANCOFONTE (SR)	37	161	Disponibilità del Proponente
8	FRANCOFONTE (SR)	37	173	Disponibilità del Proponente
9	FRANCOFONTE (SR)	37	177	Disponibilità del Proponente
10	FRANCOFONTE (SR)	37	182	Disponibilità del Proponente
11	FRANCOFONTE (SR)	37	183	Disponibilità del Proponente
12	FRANCOFONTE (SR)	37	191	Disponibilità del Proponente
13	FRANCOFONTE (SR)	37	192	Disponibilità del Proponente
14	FRANCOFONTE (SR)	37	193	Disponibilità del Proponente
15	FRANCOFONTE (SR)	37	197	Disponibilità del Proponente
16	FRANCOFONTE (SR)	37	198	Disponibilità del Proponente
17	FRANCOFONTE (SR)	37	199	Disponibilità del Proponente
18	FRANCOFONTE (SR)	37	2078	Disponibilità del Proponente
19	FRANCOFONTE (SR)	37	208	Disponibilità del Proponente

20	FRANCOFONTE (SR)	37	2080	Disponibilità del Proponente
21	FRANCOFONTE (SR)	37	244	Disponibilità del Proponente
22	FRANCOFONTE (SR)	37	245	Disponibilità del Proponente
23	FRANCOFONTE (SR)	37	1036	Disponibilità del Proponente
24	FRANCOFONTE (SR)	37	134	Disponibilità del Proponente
25	FRANCOFONTE (SR)	37	135	Disponibilità del Proponente
26	FRANCOFONTE (SR)	37	136	Disponibilità del Proponente
27	FRANCOFONTE (SR)	37	138	Disponibilità del Proponente
28	FRANCOFONTE (SR)	37	139	Disponibilità del Proponente
29	FRANCOFONTE (SR)	37	140	Disponibilità del Proponente
30	FRANCOFONTE (SR)	37	151	Disponibilità del Proponente
31	FRANCOFONTE (SR)	37	153	Disponibilità del Proponente
32	FRANCOFONTE (SR)	37	154	Disponibilità del Proponente
33	FRANCOFONTE (SR)	37	2068	Disponibilità del Proponente
34	FRANCOFONTE (SR)	37	2075	Disponibilità del Proponente
35	FRANCOFONTE (SR)	37	240	Disponibilità del Proponente
36	FRANCOFONTE (SR)	37	241	Disponibilità del Proponente
37	FRANCOFONTE (SR)	37	242	Disponibilità del Proponente
38	FRANCOFONTE (SR)	37	243	Disponibilità del Proponente
39	FRANCOFONTE (SR)	37	247	Disponibilità del Proponente
40	FRANCOFONTE (SR)	37	152	Disponibilità del Proponente
41	FRANCOFONTE (SR)	37	248	Disponibilità del Proponente
42	FRANCOFONTE (SR)	37	174	Disponibilità del Proponente
43	FRANCOFONTE (SR)	37	206	Disponibilità del Proponente
44	FRANCOFONTE (SR)	37	209	Disponibilità del Proponente
45	FRANCOFONTE (SR)	37	210	Disponibilità del Proponente
46	FRANCOFONTE (SR)	37	211	Disponibilità del Proponente
47	FRANCOFONTE (SR)	37	1141	Disponibilità del Proponente
48	FRANCOFONTE (SR)	37	1142	Disponibilità del Proponente
49	FRANCOFONTE (SR)	37	1143	Disponibilità del Proponente
50	FRANCOFONTE (SR)	37	1144	Disponibilità del Proponente
51	FRANCOFONTE (SR)	37	1145	Disponibilità del Proponente
52	FRANCOFONTE (SR)	37	213	Disponibilità del Proponente
53	FRANCOFONTE (SR)	37	238	Disponibilità del Proponente
55	FRANCOFONTE (SR)	37	239	Disponibilità del Proponente
PARTICELLE INTERESSATE DA ESPROPRIO				
AREA STAZIONE UTENTE				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi
1	FRANCOFONTE (SR)	21	174	Esproprio
2	FRANCOFONTE (SR)	21	175	Esproprio
3	FRANCOFONTE (SR)	21	179	Esproprio

AREA STAZIONE TERNA				
1	VIZZINI (CT)	7	109	Esproprio
2	VIZZINI (CT)	7	112	Esproprio
3	VIZZINI (CT)	7	113	Esproprio
4	VIZZINI (CT)	7	114	Esproprio
5	VIZZINI (CT)	7	115	Esproprio
6	VIZZINI (CT)	7	116	Esproprio